



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax
0171445560

2016/08.02/000007-01

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI AMPLIAMENTO STALLA PER BOVINI ALL'INGRASSO, NEL COMUNE DI SAVIGLIANO.

PROPONENTE: AZ. AGR. COLOMBARO DI CROSETTI CLAUDIO, RENATO E MASSIMO S.S., VIA BENNE N. 7, 12038 -SAVIGLIANO.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 23.10.2020 con prot. n. 60427, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte del legale rappresentante dell'Az. Agr. Colombaro di Crosetti Claudio, Renato e Massimo s.s., con sede legale in Via Benne n. 7 a Savigliano;
- con nota provinciale prot. n. 62152 del 30.10.2020 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 30 ottobre al 14 dicembre 2020;
- con nota prot. n. 62151 del 30.10.2020, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 1 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. *"Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione in area protetta, gli allevamenti con un numero di animali inferiore o uguale a 1000 avicoli"*;
- nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla presente procedura non risultano pervenuti contributi tecnici;
- nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico;
- l'istruttoria tecnica svolta nel corso dell'Organo Tecnico del 1° dicembre 2020 ha evidenziato quanto di seguito esposto:

1. Dal punto di vista amministrativo, è stata presentata, da parte della Ditta, istanza, presso il SUAP competente, per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprendente:

- Emissioni in atmosfera;
- Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- Scarico delle acque reflue in acque superficiali;
- Valutazione previsionale di impatto acustico.

2. Dal punto di vista tecnico, il progetto consiste in un intervento di ampliamento di un allevamento di bovini, con la costruzione di una nuova stalla che aumenterà la capacità complessiva del sito sino a n. 713 posti per bovini all'ingrasso.

Attualmente l'Azienda effettua l'attività di allevamento di bovini all'ingrasso presso due siti produttivi, il primo in Strada Maresco n. 4 (stalle bovini 1-2), dove sono svolte le prime fasi di ingrasso, ed il secondo in Strada Benne n. 7 (stalle bovini 1-2-3), dove viene completato il ciclo. I due siti distano circa 470 m in linea d'aria.

In seguito alla realizzazione della nuova stalla per bovini in Strada Benne, le stalle presenti nel sito di Strada Maresco verranno dismesse e l'intero ciclo di ingrasso dei bovini verrà effettuato in Strada Benne 7 nelle stalle 1-2-3-4 (in progetto).

Nella tabella seguente si riporta la suddivisione dei capi per stalla e tipologia di stabulazione in seguito ad ampliamento:

Suddivisione capi per stalla				
Ricovero	N box	Stabulazione	N capi	Peso vivo
Stalla 1	20	Lettiera permanente	180	72,0
Stalla 1 infermeria	2	Lettiera permanente	18	7,2
Stalla 2	22	Lettiera permanente	176	70,4
Stalla 3	3	Lettiera permanente	39	15,6
Stalla 4 in progetto	28	Lettiera permanente	280	112,0
Stalla 4 infermeria in progetto	2	Lettiera permanente	20	8,0
		Totale	713	285,2

Sono disponibili 3,7 m² per ogni capo stabulato.

3. Dal punto di vista ambientale, i potenziali impatti generati dall'opera in progetto sono i seguenti:

a) Produzione effluenti zootecnici

Per quanto dichiarato gli animali sono allevati su lettiera permanente.

Il proponente stima che i 713 capi bovini potenzialmente allevati annualmente produrranno 4.848 mc di letame e 428 mc di colaticcio, sulla base dei coefficienti minimi previsti nel regolamento 10/R 2007 per la stabulazione adottata.

b) Stoccaggi e gestione effluenti

L'Azienda Agricola attualmente conferisce gli effluenti prodotti dal proprio allevamento alla vicina Azienda Agricola Cascinassa per l'utilizzo all'interno dell'impianto di biogas. L'accordo con l'Azienda Agricola Cascinassa prevede inoltre la restituzione annuale di digestato da distribuire in uso agronomico sui terreni aziendali.

Sulla base dei dati dichiarati in relazione, L'azienda dispone delle seguenti strutture di stoccaggio:

Superficie platee: 445,20 mq;

Non è specificato se ai fini del volume utile di stoccaggio è stata conteggiata un'altezza utile di 0,3 m di lettiera permanente delle stalle;

$4.848 \text{ mc} / 4 = 1.212 \text{ mc}$ di letame in 90 gg (non 120 gg in quanto azienda ZVN);

$1.212 / 2 = 606$ superficie necessaria di platea;

(445 < 606) non sufficiente considerando un'altezza del cumulo pari a 2 m.

c) Terreni e spandimento

Il proponente stima che i 713 capi bovini allevati annualmente produrranno **23.957 kg** di azoto.

categoria capi allevati	capi potenziali	capi effettivamente allevati	peso vivo medio /capo (kg)	peso vivo mediamente presente nell'anno (365 gg)	fattore di produzione (Kg/t p.v anno)	Azoto kg/anno
bovini da ingrasso		713	400	285,2	84	23956,8

Per quanto dichiarato nella documentazione presentata per la verifica a pag. 8, l'azienda dispone di 68,4713 ha come SAU e di 48,8245 ha detenuti ad altro titolo (asservimento), nei comuni di Marene, Moretta, Ruffia, Savigliano e Villafranca Piemonte (TO) (Fonte CN00/PUA/2019/2540) che complessivamente ammontano a 117,2958 ha di cui circa il 67% in ZVN.

Azienda che ricade in ZVN SI

Superfici in conduzione (ha)		Superfici in asservimento (ha)		Ricettività Azoto (kg)	Azoto prodotto in stalla (kg/anno)	Azoto escreto al pascolo (kg N/anno)	Azoto all'utilizzo agronomico (kg)
ZVN	Fuori ZVN	ZVN	Fuori ZVN				
66,1098	2,3615	12,0000	36,8245	26602	39445	0	39445

$39,186 \times 340 + 78,1098 \times 170 = 13.323,2 + 13.278,6 = 26.602$ kg di azoto ricevibili
26.602 kg di azoto ammissibile al campo > 23.957 kg di azoto prodotto.

d) Emissioni in atmosfera

A seguito dell'analisi della documentazione tecnica presentata, in particolar modo per le ipotesi ed i calcoli eseguiti dal tecnico di parte, l'Ufficio scrivente ritiene che l'attività in oggetto possa rispettare la vigente normativa in materia di inquinamento acustico. Resta però necessario che venga effettuata una campagna di misure post operam per garantire la corrispondenza tra le ipotesi adottate e il livello di inquinamento acustico reale in fase di esercizio, nonché venga richiesta opportuna deroga per la fase di cantiere (non verificata nell'elaborato oggetto di analisi).

e) Consumo idrico

La stima di consumo idrico connesso all'ampliamento in progetto non è indicata. Il prelievo idrico viene effettuato tramite pozzo esistente.

f) Suolo e paesaggio

La capacità d'uso del suolo è di classe I. La costruzione del capannone e della platea comporterà il consumo permanente di circa 2000 mq di suolo agrario (445,20 mq per la platea + 1.511 mq circa per la stalla). Non è stata specificata l'eventuale produzione di terre e rocce da scavo.

La ditta propone l'integrazione sul lato sud della barriera verde perimetrale finalizzata alla mitigazione sull'eventuale impatto visivo e/o odorigeno. Per la siepe dovranno essere utilizzate specie arbustive e arboree autoctone escludendo specie esotiche che possono determinare particolari criticità sul territorio elencate nella D.G.R. n. 24-9076 del 27 maggio 2019.

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*".

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Atteso che sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Considerato che:

- le informazioni fornite nella documentazione agli atti sono ritenute sufficienti per valutare l'impatto dell'intervento;
- il progetto in esame consiste nelle seguenti modifiche:
 - ampliamento dell'allevamento di bovini in Strada Benne, 7, con la costruzione della quarta stalla e aumento dei posti potenziali da 306 a 713 bovini all'ingrasso;
 - dismissione dell'allevamento sito in strada Maresco, 4;
- in data 01 dicembre 2020, l'**Organo Tecnico**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo di cui alla nota prot. ric. n. 72309 del 15.12.2020 e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela del Territorio di cui alla nota prot. ric. n. 71787 del 14.12.2020, istruita la documentazione depositata, **ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.**, in quanto l'ampliamento dell'allevamento già esistente sul territorio, non presuppone criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area interessata e non risulta passibile di ulteriori impatti sui diversi comparti ambientali interferiti, inoltre le criticità riscontrate potranno essere approfondite e risolte nel successivo procedimento Autorizzazione Unica Ambientale.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

DISPONE

- 1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.**, il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 23.10.2020 con prot. n. 60427, da parte del legale rappresentante dell'Az. Agr. Colombaro di Crosetti Claudio, Renato e Massimo s.s., con sede legale in Via Benne n. 7 a Savigliano in quanto l'ampliamento in esame non presuppone criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area interessata e non risulta passibile di ulteriori impatti sui diversi comparti

ambientali interferiti, meritevoli d'approfondimento, come evidenziato nei precedenti punti da a. ad f.

2. DI STABILIRE che, nella fase di redazione del progetto definitivo / esecutivo ed ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e del rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento, dovrà essere prodotta la seguente documentazione e dovranno essere recepite le indicazioni descritte nei successivi punti:

- Dovranno essere chiarite le modalità di dismissione dell'allevamento sito in Strada Maresco, 4 a Savigliano indicando anche la destinazione futura dei ricoveri 1-2;
- Dovrà essere descritto il ciclo di allevamento dei capi bovini all'ingrasso;
- Dovranno essere rivisti ed aggiornati i dati tecnici in merito alla dislocazione dei box destinati all'infermeria in quanto sulla relazione tecnica è indicato che sono presenti nelle stalle n. 1 e 4, mentre sulla planimetria risultano nei ricoveri 1-2-3-4;
- Dovranno essere verificati gli stoccaggi di materiale palabile e non palabile, specificando l'eventuale utilizzo della lettiera permanente ed aggiornando la capacità di stoccaggio del pozzetto per la raccolta del colaticcio;
- Dovrà essere rivista ed aggiornata, nonchè giustificata la scelta dei coefficienti tabellari utilizzati per determinare la quantità di letame e liquame. Occorrerà indicare i dati tecnici di gestione: quantità di paglia utilizzata, tempistica di asportazione del letame dai ricoveri, altezza della lettiera permanente;
- Dovrà essere fornita copia del nuovo contratto di cessione e acquisizione dei reflui zootecnici stipulato con la ditta La Cascinassa s.s.a.;

STABILISCE

- che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase di realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato nei termini di legge.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Barbara Giordana
Ufficio Valutazione Impatto
Ambientale

